



Programmi del secondo anno

Modelli manageriali in situazioni di quasi mercato	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	SECS- P/07
CFU	8
Responsabile del Corso	Prof. Mario Del Vecchio - Prof. Fabio Carnevale
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	<p>Le aziende pubbliche stanno vivendo un periodo di intensa trasformazione. Un elemento fondamentale delle trasformazioni in essere è rappresentato dall'indebolimento dei meccanismi che tradizionalmente hanno assicurato il governo delle aziende pubbliche. Il corso si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indagare, in una prospettiva aziendale, i cambiamenti in atto, a partire dal tema degli assetti di governo, delle condizioni e forze che nelle diverse classi di aziende possono assicurare il perseguimento dei fini istituzionali • Evidenziare le conseguenze del mutato contesto sui rapporti tra politica e amministrazione • Analizzare quali impatti generano i cambiamenti in atto sui meccanismi aziendali che regolano la coesistenza tra responsabilità politica e autonomia manageriale.
Programma del corso	<p>1. Assetti Istituzionali, corporate governance e azienda pubblica</p> <p>a. Gli Assetti Istituzionali e la Corporate Governance in Impresa b. Assetti Istituzionali e Aziende Pubbliche c. Corporate Governance e Aziende Pubbliche</p> <p>2. Misurazione e valutazione dei risultati: aspetti metodologici</p> <p>a. Misure di performance nel contesto delle aziende pubbliche b. L'impatto della misurazione e valutazione dei risultati c. I diversi profili di risultato nelle aziende pubbliche</p> <p>3. Strumenti e spinte per la misurazione e valutazione dei risultati</p> <p>a. Gli indicatori di performance: caratteristiche e categorie b. L'attribuzione di un significato agli indicatori di performance: potenzialità e limiti c. Un meccanismo esterno di pressione: il ruolo dei quasi-mercati d. Il ruolo della convenienza economica nel comportamento delle aziende pubbliche</p> <p>4. Responsabilità politica e autonomia della dirigenza</p> <p>a. Le strutture di governo nel modello tradizionale b. I rapporti tra i diversi organi politici c. L'autonomia della dirigenza d. Meritocrazia e rapporti fiduciari</p>

	5. Funzioni e sistemi di controllo a. Il governo dell'azienda pubblica b. La prospettiva del controllo interno c. Il Nucleo di Valutazione d. Il controllo e la valutazione della strategia e. Valutazione e ricompensa dei ruoli dirigenziali
Testi consigliati	Borgonovi E., Principi e sistemi aziendali per le amministrazioni pubbliche, Milano, Egea, 2005 Del Vecchio M., Dirigere e governare le amministrazioni pubbliche, Milano, Egea, 2001

Politica Economica e Sistemi Sanitari	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	SECS- P02
CFU	8
Responsabile del Corso	Prof. Dario Sciulli
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	Il corso si propone di riflettere sulle problematiche inerenti ai sistemi sanitari utilizzando gli schemi di analisi propri della politica economica. Nell'ipotesi di allocazione delle macrorisorse data, si considerano gli effetti del comportamento dell'operatore pubblico sulle variabili del sistema economico in cui esso opera, con riferimento ad aspetti stilizzati; pur prescindendo da considerazioni di tipo etico, analizziamo l'intervento dell'operatore pubblico in campo sanitario in termini strettamente economici, considerando sia aspetti dell'efficienza che dell'equità, a livello macroeconomico e microeconomico.
Programma del corso	Le lezioni sono raggruppate in macro argomenti: le prime tre lezioni trattano la questione generale dei motivi dell'intervento pubblico nel campo sanitario, da un punto di vista macro e microeconomico; nelle successive quattro lezioni viene trattato il tema delle scelte pubbliche tra efficienza ed equità nel campo della salute, tenendo conto dei problemi inerenti alla aggregazione delle preferenze individuali, della frontiera delle possibilità efficienza-equità in campo sanitario, e della probabilità di agire in situazioni di incertezza. Le successive tre lezioni trattano il problema del finanziamento e dell'efficienza dei sistemi sanitari, con riferimento all'alternativa tra finanziamento pubblico o privato, con riferimento ai modi di finanziare il fornitori dei servizi stessi, e con riferimento agli strumenti valutativi dell'efficacia delle politiche sanitarie; le ultime lezioni trattano gli aspetti istituzionali, e precisamente l'andamento della spesa sanitaria a livello internazionale, e le caratteristiche del sistema sanitario italiano.
Testi consigliati	Dirindin N., Vineis P., Elementi di economia sanitaria, Il Mulino, Bologna, seconda edizione, 2004. Levaggi R., Capri S., Economia sanitaria, Franco Angeli, terza edizione, 2003. Nuti F., Introduzione all'economia sanitaria e alla valutazione economica delle decisioni sanitarie, G. Giappichelli Editore- Torino, 1998. Vercelli A., Borghesi S., La sostenibilità dello sviluppo globale, Carocci, Roma, 2005.
Siti consigliati	www.worldbank.org/poverty/inequa/abstracts/health www.istat.it/sanita/ www.who.int/whr/2004/annex www.ministerosalute.it

Legislazione sanitaria	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	IUS/09
CFU	9
Responsabile del Corso	Prof. Gianluca Gardini, prof. Gianluca Bellomo
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente, in primo luogo, le nozioni fondamentali di diritto amministrativo utili alla comprensione della legislazione sanitaria, che è essenzialmente di carattere pubblicistico; in secondo luogo, di illustrare compiutamente l'attuale disciplina del servizio sanitario nazionale, non senza averne ripercorso i tratti salienti dell'evoluzione, e di analizzare le prospettive aperte dai recenti progetti di riforma, anche costituzionale.
Programma del corso	<p>ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO</p> <p>L'organizzazione della Pubblica Amministrazione: I principi costituzionali; i modelli di relazioni organizzative, la nozione di ente pubblico nell'ordinamento italiano ed europeo; l'organizzazione degli enti pubblici.</p> <p>I soggetti della Pubblica Amministrazione: Lo Stato, le Regioni, le autonomie locali. Assetto istituzionale funzioni, relazioni.</p> <p>Funzioni e servizi pubblici: Le attività di regolazione e prestazione della p.a. La nuova concezione del servizio pubblico. Liberalizzazione e disciplina comunitaria. I principi dell'attività amministrativa.</p> <p>DIRITTO SANITARIO</p> <p>Principi costituzionali ed evoluzione dell'intervento pubblico a tutela della salute: Il diritto alla salute nella Costituzione italiana, nell'ordinamento europeo e nel diritto internazionale; l'evoluzione legislativa ed istituzionale del sistema sanitario italiano; dal servizio sanitario nazionale ai servizi sanitari regionali; le prospettive di ulteriore revisione costituzionale e la cd. devolution in sanità.</p> <p>I soggetti del servizio sanitario: il riparto delle competenze: Il ruolo delle Regioni; strutture e funzioni della amministrazione statale; il ruolo dei Comuni; la programmazione sanitaria; assistenza sanitaria e servizi sociali: il diverso ruolo dello Stato, delle Regioni e degli enti locali.</p>

Programma del corso	<p>L'organizzazione del servizio sanitario: Le aziende USL; le aziende ed i presidi ospedalieri; le aziende ospedaliero-universitarie; gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS); il concorso dei privati nell'organizzazione del servizio sanitario; il personale del servizio sanitario</p> <p>L'oggetto del servizio sanitario: le prestazioni : Il servizio sanitario come servizio pubblico; le principali tipologie di prestazioni ed i modelli di erogazione; livelli essenziali di assistenza (LEA); le situazioni giuridiche soggettive degli utenti del servizio sanitario.</p>
Testi consigliati	<p>G. CILIONE, Diritto sanitario, Rimini, Maggioli, 2005, II ed.</p> <p>Per l'approfondimento dei singoli argomenti si rinvia alle indicazioni bibliografiche riportate nelle dispense.</p>

Laboratorio di Logica e Tecniche Mentali	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	
CFU	2
Responsabile del Corso	Prof. Lino Di Ventura
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	<p>In questo laboratorio si esamineranno le esercitazioni prodotte nei precedenti laboratori di "autoapprendimento e autovalutazione", "team leadership" e di "logica e dinamica mentale" per comprendere le convinzioni e gli atteggiamenti che motivano il comportamento nelle relazioni professionali e per sviluppare abilità comunicative più funzionali.</p> <p>Concretamente il laboratorio si propone di offrire risposte a domande quali:</p> <p>perché le critiche sono difficili da accettare? Come reagisco alle critiche che mi vengono rivolte? Come rivolgere critiche senza perdere la disponibilità dell'interlocutore?</p>
Programma del corso	Un breve percorso teorico pratico attraverso cui acquisire specifiche tecniche per ricevere e rivolgere osservazioni critiche in ambito personale e professionale.
Testi consigliati	Renata Borgato, Un'arancia per due, Ed. Franco Angeli, Milano 2002

Laboratorio di Bioetica	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	
CFU	3
Responsabile del Corso	Prof. Luigi Capasso
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	<p>In questo laboratorio si esamineranno le esercitazioni prodotte. Il Corso è suddiviso in quattro moduli. Il primo modulo, composto da due lezioni, delinea le finalità della Bioetica ed analizza la natura del rapporto medico-paziente. Il secondo modulo (suddiviso in quattro lezioni) delinea i fondamenti dell'etica su cui si fonda l'atto sanitario integrato. Il terzo modulo (di due lezioni) descrive le metodologie per la valutazione di un caso clinico. Il quarto modulo (costituito da quattro lezioni) affronta l'etica del rapporto medico-paziente.</p> <p>L'obiettivo del Corso è fornire agli studenti gli strumenti di riflessione sui temi della Bioetica, analizzandone i modelli epistemologici, le finalità e la natura delle competenze delle diverse figure professionali e famigliari che interagiscono con il paziente. Particolare attenzione sarà rivolta al rapporto medico-paziente all'interno dell'attuale sistema sanitario nazionale.</p>
Programma del corso	<p>Lineamenti di etica medica La Medicina tra scienza e pratica Il rapporto medico-paziente.</p> <p>Etica e Medicina I fondamenti dell'Etica. L'epistemologia di Karl Popper e l'umanizzazione della Medicina L'assistenza sanitaria come atto integrato L'atto sanitario integrato come conseguenza dei limiti di ogni scienza</p> <p>Metodologia per la valutazione etica di un caso la valutazione etica dei casi clinici: primo momento la valutazione etica dei casi clinici: secondo e terzo momento</p> <p>Etica del rapporto medico-paziente Il consenso informato Il ruolo della famiglia Il paziente in coma Accanimento terapeutico, eutanasia e testamento vitale</p>
Testi consigliati	<p>Pelaez. M. Etica, professioni, virtù. Ares, Milano 1994. Vendemiati. In prima persona. Lineamenti di Etica generale. Urbaniana Press, Roma 1999.</p>

Metodologie e determinazioni quantitative per il management	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	SECS/P07
CFU	8
Responsabile del Corso	Prof. Andrea Ziruolo
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	<p>Il corso di “metodologie e determinazioni quantitative per il management” si colloca tra gli insegnamenti economico-aziendali che dell’azienda approfondiscono il sub-sistema informativo. Le informazioni aziendali, infatti, sono alla base del sistema delle decisioni che il management può o deve assumere per lo svolgimento dei processi gestionali e per l’assunzione di scelte avente contenuto strategico. Il corso, pertanto, intende fornire le conoscenze necessarie a rilevare la dimensione contabile dei fatti aziendali (costo del lavoro, forniture di beni e servizi, vendita di prodotti, ecc.) attraverso la metodologia della partita doppia fino alla redazione dei documenti (conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa) costituenti il bilancio d’esercizio delle imprese.</p>
Programma del corso	<p>Parte Prima: Il sistema dei principi <i>I principi dell’economia aziendale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La teoria dell’equilibrio aziendale ed i fattori agenti sulle sue condizioni - I profili dell’impresa - La funzione autorigeneratrice degli investimenti - La conoscenza profonda e la capacità di apprendimento <p><i>La concezione sistemica dell’azienda e la scomponibilità del sistema-azienda in subsistemi di vario ordine e grado:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il sistema-ambiente e la sua ripartizione in subsistemi di ordine inferiore - Sui collegamenti interattivi tra i subsistemi componenti il sistema-azienda ed il sistema-ambiente. <p><i>Il sistema dei principi della Ragioneria:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il principio della contabilità generale - Il principio delle contabilità settoriali - Il principio del bilancio consolidato - Il principio dei bilanci straordinari - Il principio delle analisi di bilancio - Il principio dell’analisi extracontabile dei dati per la determinazione dei costi aziendali - Il principio della pianificazione strategica e della programmazione integrata <p>Parte seconda: Il bilancio di esercizio delle imprese in funzionamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - La concezione teorica del bilancio aziendale. - La funzione informativa del bilancio. - I principi generali, redazionali e contabili ed il sistema derogatorio nella formazione del bilancio civilistico di derivazione comunitaria. - Il contenuto del bilancio d’esercizio nella normativa civilistica. - Temi generali sulle valutazioni del bilancio d’esercizio.

<p>Programma del corso</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I criteri civilistici di valutazioni dei componenti patrimoniali del bilancio d'esercizio. - La determinazione del reddito d'impresa nella legislazione fiscale. - Bilanci tipo <p>Parte Terza: La contabilità generale ed il bilancio di esercizio</p> <p><i>Il sistema informativo d'impresa ed i procedimenti delle rilevazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il sistema informativo aziendale e le rilevazioni quantitative. - Il sistema di interpretazione dei fatti gestionali. - I metodi contabili di rilevazione dei fatti gestionali e la classificazione delle scritture. - L'IVA e la contabilità generale. - Le scritture di costituzione. - Le operazioni di acquisto dei fattori produttivi a fecondità semplice: beni (merci, materie e prodotti) e servizi. - Le operazioni di vendita dei beni e di erogazione dei servizi. - Gli effetti commerciali e le ricevute bancarie. - Il costo del lavoro. - L'acquisizione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali. - Le variazioni di capitale. - Il reperimento dei finanziamenti con il vincolo del prestito. - Le imposte gravanti sul reddito d'impresa. - Le scritture finali di chiusura.
<p>Testi consigliati</p>	<p>G. PAOLONE, L. D'AMICO (a cura di), La Ragioneria, nei suoi principi applicativi e modelli contabili, Giappichelli, Torino, 2002. G. PAOLONE, Le rilevazioni di contabilità generale nelle imprese, Libreria dell'Università Editrice, Pescara, 2003.</p>

Gestione e Certificazione della Qualità	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	SECS-P/13
CFU	8
Responsabile del Corso	Prof. Mario Giaccio
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	<p>La qualità rappresenta uno degli elementi determinanti per la competitività del sistema imprenditoriale e per la modernizzazione del Paese. Essa va vista sia come approccio tecnico al problema che come elemento di una strategia delle imprese nell'ottica della competitività globale. Negli ultimi anni il sistema qualità è stato esteso anche ai servizi, pur essendo nato nell'ambito delle industrie manifatturiere.</p> <p>La finalità del corso è quella di studiare le norme che regolano l'implementazione e la gestione dei Sistemi Qualità nei settori produttivi e nei servizi. Vi è compresa una parte riguardante la certificazione di prodotto con riflessi sulla loro sicurezza ed eco-compatibilità e sul trattamento di quelli non conformi. Verrà inoltre trattata la strategia delle aziende che perseguono, mediante un controllo di tutti i livelli del processo produttivo (progettazione, materie prime, produzione, distribuzione, ecc...), il soddisfacimento dei bisogni del consumatore, tenendo conto del contenimento dei costi e dell'efficienza aziendale. L'ultima parte del corso è finalizzata ad approfondire le problematiche della gestione della qualità nell'ambito dei servizi in generale e del settore sanitario in particolare.</p>
Programma del corso	<p>Aspetti storici ed evoluzioni recenti del concetto di qualità</p> <p>Norme e regolamenti riguardanti la qualità</p> <p>HACCP e sue applicazioni</p> <p>La gestione della qualità</p> <p>La qualità nei servizi</p> <p>La qualità nei servizi sanitari</p> <p>La customer satisfaction nei servizi sanitari</p>
Testi consigliati	R. Normann, "Service Management: Strategy and Leadership in Service Business, Wiley, New York 1984 (trad. Italiana: La gestione strategica dei servizi, Etas Libri, Milano 1987).

Sociologia dell'organizzazione sanitaria	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	SPS/09
CFU	8
Responsabile del Corso	Prof.ssa Nadia De Camillis
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	<p>Il Corso di Sociologia dell'organizzazione sanitaria ha lo scopo di fornire agli studenti le conoscenze, i metodi, i contenuti culturali e scientifici atti al conseguimento di una conoscenza ampia ed articolata degli attuali sistemi socio-sanitari.</p> <p>Il Corso ha il fine di esaminare le interazioni esistenti tra l'organizzazione della sanità e la salute dei cittadini. Da alcuni decenni nelle società complesse e con ampio benessere il rapporto tra sanità e salute si è trasformato divenendo molto complicato. Particolare attenzione sarà riservata al concetto di equità sociale. Sarà analizzato il sistema sanitario italiano da una prospettiva sociologica. In particolare, sarà spiegato il cambiamento organizzativo delle aziende sanitarie conseguente all'evoluzione del bisogno sanitario nelle società complesse. Ampio spazio sarà altresì riservato: all'analisi del concetto di professione e dell'evoluzione storica del sistema delle professioni sanitarie e sociosanitarie, con particolare riguardo alla professione medica ed alla professione infermieristica.</p> <p>Verranno infine descritti i differenti sistemi sanitari e i modelli organizzativi delle sanità nei principali paesi industrializzati: Stati Uniti, Regno Unito, Francia, Canada e Germania.</p>
Programma del corso	<p>Modulo I: salute, malattia e società</p> <p>1.1 riflessioni sociologiche 1.2 concetti di salute e malattia 1.3 l'idea di salute nel tempo 1.4 il senso della sofferenza 1.5 il sogno della medicina moderna 1.6 salute e antropologia medica 1.7 salute e teorie sociologiche 1.8 salute e variabili non sanitarie</p> <p>Modulo II: complessità del sistema sanitario e approccio multidisciplinare</p> <p>2.1 analisi socio-demografica 2.2 analisi socio-economica 2.3 tipologie dei sistemi sanitari</p> <p>Modulo III: storia ed evoluzione del servizio sanitario nazionale</p> <p>3.1 il SSN prima del 1978 3.2 dalla concezione benefica all'ospedale-azienda 3.3 la riforma del ssn: l. 833/78 3.4 analisi critica della l. 833/78 3.5 riforma bis: d.lgs 502/92 e 517/93</p>

- 3.6 analisi critica dei d.lgs 502/92 e 517/93
- 3.7 la riforma ter: d.lgs 229/99
- 3.8 il finanziamento del SSN
- 3.9 il sistema dei DRG
- 3.10 valori e culture in sanità
- 3.11 complessità delle strutture sanitarie
- 3.12 il DBS
- 3.13 il primary care groups
- 3.14 la partecipazione dei cittadini
- 3.15 considerazioni sull'attuale SSN

Modulo IV: sistema sanitario e ospedale

- 4.1 l'organizzazione ospedaliera
- 4.2 elementi dell'ospedale
- 4.3 il rapporto ospedale/cittadino
- 4.4 il dipartimento
- 4.5 l'ospedale senza dolore

Modulo V: organizzazione sanitaria territoriale e cronicità

- 5.1 il significato della cronicità
- 5.2 l'assistenza territoriale
- 5.3 assistenza domiciliare e futuro
- 5.4 la residenza sanitaria assistenziale
- 5.5 l'hospice

Modulo VI: qualità e valutazione delle organizzazioni sanitarie

- 6.1 analisi dei nuovi bisogni assistenziali
- 6.2 integrazione socio-sanitaria
- 6.3 valutare la qualità
- 6.4 dal lato dei pazienti
- 6.5 glossario della qualità

Modulo VII: sistemi sanitari internazionali

- 7.1 tipologie di sistemi sanitari
- 7.2 sistema sanitario canadese
- 7.3 sistema sanitario tedesco
- 7.4 sistema sanitario francese
- 7.5 sistema sanitario nel regno unito
- 7.6 sistema sanitario degli stati uniti
- 7.7 conclusione

Modulo VIII: documenti internazionali

- 8.1 la dichiarazione di alma ata
- 8.2 la dichiarazione di budapest
- 8.3 dublino, 1995

	<p>8.4 carta di lubiana 8.5 la dichiarazione di jakarta 8.6 risoluzione oms del 1998 8.7 il gruppo di tavisstock 8.8 carta europea del paziente 8.9 dichiarazione di amsterdam</p> <p>Modulo IX: sistema sanitario e professioni sanitarie</p> <p>9.1 la professione medica 9.2 la professioni infermieristica 9.3 la comunicazione malato-operatore 9.4 il processo di umanizzazione delle cure 9.5 professioni sanitarie e la sindrome del burn out 9.6 professioni sanitarie e l'educazione continua in medicina</p>
Testi consigliati	<p>Guido Giarelli, Sistemi sanitari, Franco Angeli, 1998 Claudine Herzlich, Philippe Adam, Sociologia della malattia e della medicina, Franco Angeli, 2005 Americo Cicchetti, La progettazione organizzativa, Franco Angeli, 2005 Cristiano Gori, Le politiche per gli anziani non autosufficienti, Franco Angeli, 2005 Alberto Pellai, Educazione Sanitaria, Franco Angeli, 2004 Domenighetti G., Il mercato della salute, CIC Edizioni Internazionali, 1995 Donzelli A., Sistemi sanitari a confronto, Franco Angeli, 1995.</p>

Insegnamenti a scelta	
Filosofia morale	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	M-Fil/03
CFU	6
Responsabile del Corso	Prof. Adriano Ardovino
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	Servendosi di un linguaggio piano e accessibile a tutti, ma soprattutto senza mai dare nulla per presupposto e facendo attenzione a commentare ogni definizione, il corso mira a chiarire la dimensione filosofica dell'«etica» e l'orientamento disciplinare della «filosofia morale». Questo obiettivo viene perseguito illustrando concetti fondamentali dalla «giustizia» al «dovere», dalla «felicità» alla «libertà» etc., ricorrendo infine ad una presentazione al contempo storica e teorica delle più importanti proposte filosofiche in campo etico-morale dall'antichità ai giorni nostri.
Programma del corso	Che cos'è la filosofia morale; Per una storia dell'etica; L'etica socratica e la sua attualità; L'etica platonica e le origini della politica; L'etica aristotelica e la filosofia pratica tra virtù e politica; La rivoluzione etica del cristianesimo; L'etica dei moderni da Hobbes a Locke; Illuminismo e Rivoluzione francese; L'etica di Kant; Utilitarismo e socialismo; Marx e il problema sociale; Nietzsche e il nichilismo; Freud e l'inconscio; Etica e utopia nel '900; Weber, Jonas, Habermas, Popper, Rawls, Nozick.
Testo consigliato	M. Canto-Sperper Monique - R. Ogien, La filosofia morale, Il Mulino P. Donatelli, La filosofia morale, Laterza J. Rawls, Lezioni di storia della filosofia morale, Feltrinelli J. Rohls, Storia dell'etica, Il Mulino, 1995, 580 p. M.C. Nussbaum, La fragilità del bene, Il Mulino

Storia della Medicina	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	MED/02
CFU	6
Responsabile del Corso	Prof. Luigi Capasso
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	Il Corso si propone di far acquisire agli studenti che si avviano alla formazione infermieristica i concetti di base dell'instabilità della salute umana nel tempo. In particolare, il Corso risponde all'esigenza di fornire a questi studenti i rudimenti teorici delle leggi con le quali le malattie dell'uomo evolvono nei lunghi periodi di tempo e le interrelazioni esistenti fra malattie umane ed ecosistemi che si sono evoluti e si evolvono sulla Terra. Le conoscenze di base in questo campo rappresentano il fondamento storico del divenire della salute umana sulla quale vengono applicate le moderne tecnologie per il suo controllo.
Programma del corso	Storia delle malattie tumorali I materiali che documentano l'antichità dei tumori. Limiti metodologici. Problemi epidemiologici. Africa. Eurasia. Americhe. Classificazioni filogenetica delle malattie umane. Malattie genotipiche. Malattie fenotipiche. Malattie dovute ad accumulo di eventi lesivi di livello sub-luminale. Malattie dovute ad accumulo di eventi di livello liminale.
Testo consigliato	Capasso L., Principi di Storia della Patologia Umana. S.E.U., ROMA.